

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO

ALL. 6 ColA
23/11/18

Al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Villa A.D.A. ONLUS

Con sede legale in Uta – via SU Pixinali, Snc - P.I. 03264270921

Premessa

La presente relazione è stata predisposta dalla sottoscritta Monia Ibba, in qualità di Revisore dei conti della Fondazione Villa A.D.A nominata in data 28 febbraio 2018.

La presente relazione contiene la “*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell’art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*”.

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell’art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d’esercizio

Giudizio

Considerato che la sottoscritta è stata nominata in data 28/02/2018, la revisione contabile dell’allegato bilancio d’esercizio della Fondazione Villa A.D.A. Onlus, è stata svolta dal precedente Revisore legale. La sottoscritta ha ricevuto dal precedente Revisore le copie dei verbali delle verifiche periodiche, ed acquisito le informazioni necessarie per poter iniziare il lavoro di revisione. Dai suddetti documenti non sono state rilevate segnalazioni di anomalie o errori.

Il bilancio d’esercizio al 31/12/2017 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, dalla relazione sulla gestione e la relazione di missione per l’esercizio chiuso a tale data.

A mio giudizio, il bilancio d’esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Le responsabilità del revisore ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d’esercizio* della presente relazione. La sottoscritta è indipendente rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d’esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d’esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla

legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Il mio obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

E' importante richiamare l'attenzione sull'informativa fornita dal Presidente della Fondazione nei documenti allegati al bilancio:



- *E' indubbio che i contenziosi in essere i contenziosi in essere con la Cooperativa Medical Plus abbiano influito negativamente sulle acquisizioni di nuovi ospiti ed, anzi, hanno determinato il recesso di alcuni ospiti invece presenti all'inizio del 2017;*
- *In conclusione, sebbene il risultato negativo subito nel corso del 2017 è certamente importante, sia per la sua entità che per la sua capacità di intaccare l'integrità del fondo di dotazione, si ritiene di riportare a nuovo la perdita;*
- *Il CdA si impegna a continuare nell'attività di tutela dell'integrità del fondo di dotazione supportando le azioni esperite per il riconoscimento delle sovrappuntazioni negli anni 2014 e 2015 ed eventualmente avviando le azioni per le altre annualità ivi compresa l'annualità 2017. La soluzione positiva di tali vertenze potrebbe rilanciare la Fondazione nel perseguimento dei propri scopi istituzionali.*

In merito sono giunta alla conclusione che gli amministratori ritengono essere presente il presupposto della continuità aziendale. Ritengo però che, considerate anche le informazioni di cui dispongo, alla data di redazione del presente documento, in relazione alle vicissitudini sul contenzioso in essere con la suddetta cooperativa, gli Amministratori debbano porre in essere tutte le azioni possibili per evitare che la società, con la diminuzione dei propri ricavi, vada in breve tempo in crisi economica e finanziaria, con ulteriore aggravio della situazione qualora i contenziosi in essere non abbiano un esito positivo per la Fondazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della Fondazione Villa A.D.A . Onlus sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione Villa A.D.A . Onlus al 31/12/2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Villa A.D.A . Onlus e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Villa A.D.A . Onlus al 31/12/2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Cagliari, 22 novembre 2018

Il Revisore

Dott.ssa Monja Ibbia

